



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

con i poteri del CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE (L. R. 18/12/2021 n. 31)

Seduta del giorno _____ N° _____

Oggetto _____

OGGETTO: Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato periodo 2018 – 2022; richiesta di applicazione dell'art.3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022

L'anno duemilaventidue addìdel mese di alle ore..... debitamente convocato con avvisi, si è riunito, nell' aula consiliare del Libero Consorzio Comunale di Siracusa in Via Roma, l'Assemblea dei Sindaci con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale all'appello iniziale , compostodai sindaci:

SINDACI	PRESENTE	ASSENTE
Augusta-DI MARE Giuseppe		
Avola - CANNATA Rossana		
Buccheri - CAIAZZO Alessandro		
Buscemi - LA PIRA Rossella		
Canicattini Bagni -AMENTA Paolo		
Carlentini - STEFIO Giuseppe		
Cassaro - GARRO Mirella		
Ferla - GIAN SIRACUSA Michelangelo		
Floridia - CARIANNI Marco		
Francofonte - LENTINI Daniele Nunzio		
Lentini - LO FARO Rosario		
Melilli - CARTA Giuseppe		
Noto - FIGURA Corrado		
Pachino- PETRALITO Natalina		
Palazzolo Acreide - GALLO Salvatore		
Portopalo Di Capo Passero - MONTONERI Gaetano Maria		
Priolo -Vice Sindaco PULVIRENTI Maria Grazia		
Rosolini - SPADOLA Giovanni		
Siracusa - ITALIA Francesco		
Solarino -GERMANO Giuseppe		
Sortino - PARLATO Vincenzo		

Appello iniziale

Presenti N.....

Assenti N.....

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. V. Scarcella.

Proposta di deliberazione del Capo del III Settore Economico Finanziario

Preso atto che:

- con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 520/GAB del 30 gennaio 2018 è stato nominato il Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (verbale di insediamento n. 4 del 2 febbraio 2018), confermato con D.P. 575/GAB del 31 agosto 2022 – Legge Regionale n. 16/2022, con le funzioni di Presidente nonché le funzioni del Consiglio, non attribuite all'Assemblea dalla L.R. n. 31, lettera b), art. 1, che ha sostituito l'art. 51 della L.R. 15/2015, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;
 - sono stati approvati gli strumenti di programmazione e di bilancio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa: il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017 – 2019 è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 7 del 16/02/2018 e in pari tempo è stato approvato il bilancio di Previsione 2017/2019 di cui alla deliberazione Commissario straordinario n. 7 del 16/02/2018;
 - con Deliberazione n. 15 dell'11/05/2018 adottata dal Commissario con i poteri del Consiglio Provinciale è stata approvata la "formale dichiarazione di dissesto finanziario, essendosi concretizzati i presupposti previsti dall'art. 246, del T.U.E.L., altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D. Lgs n. 267/2000; in tale atto sono contenute le valutazioni delle cause che hanno portato a tale dichiarazione formale allegando alla stessa una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria e procedendo nel contempo a trasmettere la medesima entro 5 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Interno ed alla Procura regionale presso la Corte dei Conti competente per territorio, unitamente alla relazione dell'organo di revisione;
 - con Decreto del Presidente della Repubblica del 12/07/2018, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione, della massa attiva e passiva pregressa dell'ente nonché conseguentemente, per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente; il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 10.7.2018;
 - l'Organismo di gestione straordinaria si è insediato in data 19 luglio 2018 e allo stesso sono state affidate le competenze previste dalle norme in vigore avuto riguardo in particolare alla L. 11 dicembre 2016, n. 232 con la quale è stato disposto (con l'art. 1, comma 457) che "*In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione*"; tale assunto è stato confermato con il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 che nel modificare l'art. 1, comma 457 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, che a sua volta modifica l'art. 2-bis del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, ha conseguentemente disposto (con l'art. 36, comma 2) che "*In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione*";
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 30 luglio 2018 con delibera OSL n.2/2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente; il predetto termine è stato prorogato per 30 giorni con deliberazione n. 3 del 17/9/2018;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione n. 90 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale nella seduta del 12/07/2021 con la quale, a seguito del parere espresso dall'organo

di revisione in data 06/07/2021 con Verbale n. 4, si è proceduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi 2016 ed anni precedenti nonché alla competenza dell'anno 2017, a modifica ed integrazione del precedente riaccertamento avvenuto con atti n. 79/2019 e 64/2021;

- Deliberazione n. 9 del 02/08/2021 adottata dal Commissario con i poteri del Consiglio Provinciale riguardante l'approvazione del Rendiconto 2017, supportata dal parere dell'organo di revisione in data 19/07/2021 a modifica delle precedenti risultanze approvate con atto del Commissario Straordinario n. 94 in data 26/07/2021, con contestuale estrapolazione dalla contabilità dell'ente dei residui attivi e passivi di stretta competenza dell'OSL per la gestione autonoma da parte dell'organismo in base alle norme di legge, al netto di quelli riscossi e/o pagati nel corso degli esercizi 2018 e 2019, 2020 e 2021 da parte dell'Ente e di competenza dell'OSL;
- Deliberazione n. 166 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 06/12/2021 con la quale, supportato dal parere espresso dall'organo di revisione in data 28/11/2021 con verbale n. 9, si è proceduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi 2017 ed anni precedenti, di stretta competenza del Libero Consorzio, nonché alla competenza dell'anno 2018, a seguito dell'avvenuta adozione da parte dei responsabili dei settori dei provvedimenti di loro competenza in relazione alla definizione delle somme da conservare e/o cancellare dalla contabilità;
- Deliberazione n. 10 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 12/01/2022 riguardante l'approvazione del preconsuntivo 2018, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione in data 20/12/2021, con la quale si determina l'ammontare del risultato di gestione e di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018;
- Deliberazione n. 26 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 09/02/2022. con la quale si è proceduto, previa acquisizione del parere espresso dall'organo di revisione in data 08/02/2022 con Verbale n. 3, all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2018 ed anni precedenti nonché alla determinazione di quelli riguardanti la competenza dell'anno 2019;
- Deliberazione n. 47 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 09/03/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del pre consuntivo 2019 corredato dell'apposita relazione di accompagnamento e munito del parere espresso dall'organo di revisione fornito con Verbale n. 4 del 07/03/2022;
- Deliberazione n. 52 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 28/03/2022 con la quale si è proceduto, previa acquisizione del parere espresso dall'organo di revisione in data 23/03/2022 con Verbale n. 8, all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2019 ed anni precedenti nonché alla determinazione di quelli riguardanti la competenza dell'anno 2020;
- Deliberazione n. 80 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 18/05/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del pre-consuntivo 2020 corredato dell'apposita relazione di accompagnamento e munito del parere espresso dall'organo di revisione fornito con Verbale n. 9 del 27/04/2022;
- Deliberazione n. 119 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 27/6/2022 con la quale si è proceduto, previa acquisizione del parere espresso dall'organo di revisione in data 23/06/2022 con Verbale n. 16, all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 ed anni precedenti, nonché alla determinazione di quelli riguardanti la competenza dell'anno 2021;
- Deliberazione n. 137 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 18/07/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del pre-consuntivo 2021 corredato dell'apposita

relazione di accompagnamento e munita del parere espresso dall'organo di revisione fornito con Verbale n. 17 del 11/07/2022;

- Deliberazione n. 147 adottata dal Commissario straordinario nella seduta dell'8/08/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della nuova dotazione organica -in base a quanto stabilito dall'art. 243 bis, commi 1, del TUEL: "*Gli enti strutturalmente deficitari... sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria...*"; e 8, lett. d) "*al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1*";

Visto l'art. 259 del TUEL:

1. Il consiglio dell'Ente locale presenta al Ministro dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;

1-bis. Nei casi in cui la dichiarazione di dissesto sia adottata nel corso del secondo semestre dell'esercizio finanziario per il quale risulta non essere stato ancora validamente deliberato il bilancio di previsione o sia adottata nell'esercizio successivo, il consiglio dell'ente presenta per l'approvazione del Ministro dell'Interno, entro il termine di cui al comma 1, un'ipotesi di bilancio che garantisca l'effettivo riequilibrio entro il secondo esercizio.

1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio.

2. L'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti.

3. Per l'attivazione delle entrate proprie, l'Ente provvede con le modalità di cui all'articolo 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite.

4. Le province ed i comuni per i quali le risorse di parte corrente, costituite dai trasferimenti in conto al fondo ordinario ed al fondo consolidato e da quella parte di tributi locali calcolata in detrazione ai trasferimenti erariali, sono disponibili in misura inferiore, rispettivamente, a quella media unica nazionale ed a quella media della fascia demografica di appartenenza, come definita con il decreto di cui all'articolo 263, comma 1, richiedono, con la presentazione dell'ipotesi, e compatibilmente con la quantificazione annua dei contributi a ciò destinati, l'adeguamento dei contributi statali alla media predetta, quale fattore del consolidamento finanziario della gestione.

5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti, nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.

6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce;

7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali per l'approvazione.

Esaminato e valutato l'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 (cosidetto "milleproroghe" per il 2022) convertito dalla legge 15/2022, rubricato "Proroga di termini in materia economica e finanziaria", che prevede quanto segue:

5-quater. Per le province delle regioni a statuto ordinario, per i liberi consorzi comunali della Regione siciliana e per le province della regione Sardegna in dissesto finanziario che presentano l'ipotesi di bilancio riequilibrato entro il 31 dicembre 2022, dimostrando l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, sulla base della relazione della Commissione prevista dall'articolo 155 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2013, n. 142, e del collegio dei revisori dell'ente, dal 1° gennaio 2023 decorre il nuovo termine di cinque anni previsto dal comma 1-ter dell'articolo 259 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Considerato, in analisi quanto segue:

- l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 – 2022, in ampia parte corrispondente, alla data odierna, a gestioni finanziarie già concluse e definite e di cui ai relativi pre-rendiconti sopra elencati e formalmente approvati, è presentato alla Commissione Stabilità finanziaria entro il 31 dicembre 2022 e quindi nei termini di legge;
- l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 – 2022, approvato e presentato con il presente provvedimento, dimostra, in modo inequivocabile, in applicazione del principio di attendibilità e veridicità di cui all'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, "*l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ... omissis...*" e quindi nel periodo 2018 – 2022;
- la dimostrazione di cui al punto precedente è documentata dal risultato di amministrazione rilevato dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa accertato al 31 dicembre 2021, e di cui al pre-rendiconto dello stesso anno finanziario formalmente approvato come sopra indicato, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2021

	GESTIONE			Al netto F.A.L. OSL
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio			12.084.428,79	12.084.428,79
Fondo Anticipazione Liquidità Enti Locali Dissestati Art. 14 c. 1 D.L. 24/06/2016 n. 113 Erogato all'OSL nel 2020	(+)		8.017.620,00	
			20.102.048,79	12.084.428,79
RISCOSSIONI	(+)	1.590.523,84	194.914.619,71	196.505.143,55
PAGAMENTI	(-)	16.089.792,10	150.700.981,08	166.790.773,18
Fondo Anticipazione Liquidità Enti Locali Dissestati Art. 14 c. 1 D.L. 24/06/2016 n. 113 Erogato all'OSL nel 2021	(+)		8.017.620,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE comprensivo del FAL erogato all'OSL	(=)		57.834.039,16	41.798.799,16
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	8.843.572,53	27.330.474,79	36.174.047,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.414.323,17	31.883.898,09	62.298.221,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		1.341.536,98	1.341.536,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)		18.440.829,32	18.440.829,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)		0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)		11.927.498,92	4.106.741,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)	877.593,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	15.579.412,61
Fondo Anticipazione Liquidità Enti Locali Dissestati Art. 14 c. 1 D.L. 24/06/2016 n. 113 Erogato all'OSL	15.633.932,23
Quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in entrata del Bilancio 2022	413.099,52
FAL anticipazione OSL da iscrivere in entrata bilancio 2022	401.307,77
Fondo garanzia debiti commerciali	373.338,16
Fondo contenzioso	1.843.696,08
Totale parte accantonata (B)	35.122.379,65
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.245.939,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.711.381,83
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.633.907,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	34.591.229,31
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-57.786.110,04
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Atteso che:

- nel corso del 2020 e 2021, come sopra precisato l'Amministrazione ha ottenuto l'anticipazione di liquidità procedendo alla sua iscrizione nell'ambito dei servizi per conto di terzi sul presupposto di provvedere al contestuale riversamento di tale importo nella misura di € 16.035,240,00 a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione OSL per le finalità stabilite dalle norme;
- che pertanto la contestuale rilevazione contabile, seppur in titoli di entrata e di uscita non pertinenti non ha permesso all'Ente di provvedere alla cancellazione alla fine dell'esercizio della somma necessaria alla costituzione del Fondo di accantonamento;
- che il Tesoriere dell'ente poiché l'OSL pur avendo il medesimo Tesoriere ha proceduto all'apertura di un proprio conto corrente bancario di tesoreria distinto da quello del Libero Consorzio intestato all'OSL per cui il Tesoriere opera in termini di cassa solo e soltanto con l'emissione di appositi mandati di pagamento che non hanno permesso di rilevare nell'ambito del fondo di cassa alla fine dell'esercizio l'importo ottenuto a titolo di anticipazione;
- Che sia in relazione alle previsioni di bilancio di competenza e sia in relazione a quelle di cassa la possibilità di intervenire con la modifica dei fatti accaduti non è più percorribile per cui al fine di poter ottemperare al principio del rispetto di accantonamento del FAL 2020 si è proceduto a rilevare in aggiunta al fondo di cassa alla fine dell'esercizio anche l'importo derivante dall'anticipazione che come sopra precisato è giacente e disponibile nell'ambito del conto intestato all'OSL.

La dimostrazione è altresì documentata dal **risultato presunto atteso e tendenziale** della sola gestione di competenza 2022 che si presenta come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.084.428,79
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.341.536,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.347.153,01
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.533.415,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	50.898.678,67 0,00 865.296,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.038.115,83 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.408.994,97
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.280.627,29 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		
O=G+H+I-L+M		-4.128.367,68

Al riguardo in relazione alla gestione 2022 si accerta quanto in appresso:

- Impiego avanzo vincolato = disciplina di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della legge 145/2018 - disapplicazione.

Si richiama al riguardo l'art.1, commi 897 e 898 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplinano le modalità di calcolo per gli enti in disavanzo di amministrazione dell'ammontare dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato che può essere applicato al bilancio, pur in presenza di una situazione di deficit finanziario.

L'Ente non ha dato applicazione alla disciplina di legge citata considerato che i fondi vincolati che sono stati applicati al bilancio utilizzati o in corso di utilizzazione si riferiscono a funzioni fondamentali, inderogabili, riferiti sia alla rete stradale di competenza e sia agli edifici scolastici gestiti dal Libero Consorzio Comunale. Tale situazione è stata determinata dalla prioritaria esigenza di garantire con le risorse vincolate in argomento diritti indisponibili per l'ente riferibili al cittadino e alle organizzazioni in cui lo stesso opera.

- L'avanzo di Amministrazione 2021 dopo gli impieghi avvenuti nel corso del 2022.

L'art.187 del TUEL che in relazione all'avanzo di amministrazione impiegabile si esprime nei seguenti termini:

"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi";

Pertanto, complessivamente si è proceduto ad applicare al bilancio di Previsione 2022 in gestione provvisoria la somma complessiva pari a € 21.516.315,39.

TITOLO	Cap	Art	Descrizione	Codice	Tipo di vincolo	Importo
I	29	16	SPESE PER ILLUMINAZIONE	01.06-1.03.02.05.004		13.000,00
I	29	19	SPESE PER ILLUMINAZIONE	01.11-1.03.02.05.004		46.000,00

	44	0	SPESA PER FORNITURA GASOLIO, G.P.L. , ETC. PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED ACQUISTO MATERIE PRIME E MAT. CONS. SCUOLE	04.02-1.03.01.02.002		8.220,00
	107	0	SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NELLE SCUOLE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA.	04.02-1.03.02.05.004		527.000,00
	250	75	FORNITURA ELETTRICA PER GLI IMPIANTI.	09.08-1.03.02.05.004		5.000,00
	505	0	SPESA PER IL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA E PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI	10.05-1.03.02.05.004		167.000,00
			1 Totale			766.220,00
2	550	0	D.M.77.ATTUAZIONE D..L 34 DEL 19 MAGGIO 2020 ART. 265 COMMA 9 " INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA COVID 19"	04.07-2.02.01.09.003		48.268,17
2	5600	10	LEGGE N.145 DEL 30/12/2018 ART. 1 COMMA 883 "ATTRIBUZIONE ALLA REGIONE DI € 540 MILIONI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E SCUOLE 2019-2025 DA DESTINARE AI LIBERI CONSORZI E CITTA' METROPOLITANE" D. A.514/2019(ASSESSORATO AUTONOMIE LOCA	10.05-2.02.01.09.012		5.500.000,00
2	5600	11	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE D. A. 514/2019 VIABILITA'	10.05-2.02.01.09.012	Somme a specifica destinazione	3.856.368,85
2	5600	13	"PNRR" M. S. ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA IMPIANTI ISTITUTI SCOLASTICI POLIVALENTE DI LENTINI, IPA "CALLERI" DI PACHINO E POLIVALENTE DI PALAZZOLO A. CAP. E. 5600/13.	04.02-2.02.01.09.003	Somme a specifica destinazione	954.684,11
2	5920	0	"PNRR" M. S. ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA IMPIANTI ISTITUTI SCOLASTICI PALAZZO STUDI (RIZZA-CORBINO) RUIZ AUGUSTA. CAP. E 5920. TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE AI SENSI DEL D.M. N. 13 DEL 08/01/2021	04.02-2.02.01.09.003		6.500.000,00
2	5940	0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI E SICUREZZA ANTINCENDIO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA SITO IN VIA MALTA N. 106	01.05-2.02.01.09.019		3.122.374,26
2	5960	0	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERILEVAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI INCENDI E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI PER LA COMUNICAZIONE DELLA R. N.O. "FIUME CIANE E SALINE" DI SIRACUSA. CAP. E. 5960.	09.05-2.02.01.10.999		718.400,00
2	5980	0	PREMI PER CONCORSI DI IDEE DI PROGETTAZIONE	04.02-2.02.03.05.001		50.000,00
			2 Totale			20.750.095,39
			Totale complessivo			21.516.315,39

A seguito degli impieghi dell'avanzo di amministrazione avvenuti nel corso dell'esercizio e con il presente atto limitatamente all'impiego delle somme riferite ai Fondi FAL si riporta la seguente tabella:

Avanzo di Amministrazione 2021	Ammontare (A)	Applicazioni 2022 (B)	Disponibilità Residua (C=A-B)
Risultato di Amministrazione di cui alla lettera A al 31/12/2021	-11.927.498,92		-11.927.498,22
Accantonato	35.122.379,65	814.407,29	34.307.972,36
Fondo crediti di dubbia esigibilità	877.593,28		
Fondo garanzia debiti commerciali	373.338,16		
Fondo contenzioso	1.843.696,08		
Fondo anticipazioni liquidità	15.579.412,61		
Fondo Anticipazione Liquidità Enti Locali Dissestati Art. 14 c. 1 D.L. 24/06/2016 n. 113 Erogato all'OSL	15.633.932,23		
Quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in entrata del Bilancio 2022	413.099,52	413.099,52	
FAL anticipazione OSL da iscrivere in entrata bilancio 2022	401.307,77	401.307,77	
Vincolato	34.591.229,31	21.516.315,39	13.074.913,92
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.245.939,85	766.220,00	6.479.719,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.711.381,83	20.750.095,39	4.961.286,44
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.633.907,63		1.633.907,63
TOTALE	57.786.110,04	22.330.722,68	35.455.387,36

Come di seguito riportato il Libero Consorzio a seguito della pandemia da Covid ha certificato nel corso dell'anno 2021 e 2022 le somme trasferite dallo Stato nonché gli utilizzi e i minori introiti riferiti alle entrate dell'ente come risulta dalla tabella allegata.

Al momento attuale residuano ancora somme vincolate nell'ambito dell'avanzo di amministrazione per eventuali futuri impieghi per le specifiche finalità o per l'eventuale restituzione in caso di mancato utilizzo.

Da considerare che nella massa passiva dell'OSL il Libero Consorzio Comunale si è insinuato per un importo di circa 35/milioni di euro connessi principalmente con il Fal e con il prelievo forzoso degli anni 2017 e precedenti, che però stante l'incertezza dell'esito della conclusione della chiusura definitiva dei conti posti in capo alla medesima tali importi non sono stati previsti in rientro nelle previsioni di bilancio corredate dei relativi accertamenti di entrata;

	ANNO 2020	ANNO 2021	Disponibilità confluita nell'avanzo di amministrazione al 31/12/20 21	Impieghi già avvenuti nel corso del 2022	Descrizione impieghi	Disponibilità residua ancora sussistente nell'avanzo di amministrazione 2021
Fondo Funzioni Fondamentali	5.207.293	88.072				
Minori entrate	2.602.921	134.297				
Ristori specifici di entrata						
Minori spese						
Maggiori spese	44.974					
Ristori specifici di spesa	16.121					
TOTALI			2.557.625	766.220	Contenimento costi energia elettrica e gas	1.791.405

Con atto del Commissario Straordinario n. 171 del 1/10/2022 si è provveduto a:

- approvare le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2022 in gestione provvisoria di parte corrente avuto pertanto riguardo ai primi tre titoli di entrata e al Titolo I di spesa corrente con riferimento all'annualità 2022, in attesa che si perfezionino le procedure per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da sottoporre al competente ministero per la sua approvazione come da prospetto di sintesi di seguito riportato:

Entrata	Variazioni aumentative	Variazioni diminutive	Previsioni di bilancio attuali	Variazioni	Previsioni aggiornate
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.804,00	-2.947.314,57	28.028.814,57	-2.934.510,57	25.094.304,00
Titolo II - Trasferimenti correnti.	5.011.371,38	-1.011.149,48	19.724.182,66	4.000.221,90	23.724.404,56
Titolo III - Entrate extratributarie.	17.607,00	-140.000,00	2.837.100,00	-122.393,00	2.714.707,00
Avanzo di amministrazione da Fondone	700.000,00		766.220,00	700.000,00	1.466.220,00
TOTALE ENTRATA	5.741.782,38	-4.098.464,05	51.356.317,23	1.643.318,33	52.999.635,56
Uscita	Variazioni aumentative	Variazioni diminutive	Previsioni di bilancio attuali	Variazioni	Previsioni aggiornate
Applicazione disavanzo di amministrazione provvisorio in corrispondenza del trasferimento statale	4.347.153,01			4.347.153,01	4.347.153,01
Titolo I - Spese Correnti					
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente		-4.700,00	13.299.383,40	-4.700,00	13.294.683,40
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	20.000,00		1.040.407,79	20.000,00	1.060.407,79
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	1.414.233,00	-5.000,00	13.699.543,30	1.409.233,00	15.108.776,30
TOTALE SPESA	5.781.386,01	-9.700,00	28.039.334,49	5.771.686,01	33.811.020,50
DIFFERENZIALE				-4.128.367,68	

- accertare che con gli atti già adottati in precedenza e con la presente variazione la quota parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal pre - consuntivo 2021 complessivamente impiegata ed iscritta a bilancio 2022 è pari ad € **23.030.722,68** come da tabelle sopra riportate
- applicare al bilancio di previsione 2022, in gestione provvisoria il disavanzo di amministrazione in corrispondenza del contributo attribuito dal Ministero dell'Interno con

Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 30/08/2022 pari ad € 4.347.153,01;

- approvare le variazioni al bilancio triennale 2022 di parte corrente e per gli esercizi 2022/2024:

In particolare con tale atto si è accertato che:

Riscontrato inoltre che la spesa corrente subisce un ulteriore fabbisogno e quindi in controtendenza con la necessità di operare un graduale ridimensionamento della spesa stante la necessità di garantire una ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2022;

Visti al riguardo gli equilibri di bilancio dai quali si riscontra che la spesa corrente e per rimborso di prestiti conteggiando anche il disavanzo di amministrazione correlata al trasferimento ministeriale da destinare alla copertura del disavanzo supera le entrate ordinarie nonostante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal fondo per le funzioni fondamentali cosiddetto fondone nella misura di ulteriori € 700.000,00. Il differenziale è negativo nella misura di - € **4.128.367,68**;

Nel determinare tale risultato negativo ha inciso in modo determinante la diminuzione delle entrate per IPT ed RCA rilevata nel corso del 2022;

- accertato pertanto che la gestione di competenza 2022 si chiude con un disavanzo presunto di gestione atteso e tendenziale che, a ipotizzata invarianza di risultato del conto dei residui 2021 e anni precedenti, determina un ulteriore aggravamento della situazione amministrativa del Libero Consorzio Comunale accertata al 31 dicembre 2022;
- **tale ulteriore aggravamento della situazione finanziaria dell'ente per il 2022 è stato determinato da una serie di concause:**
- **diminuzione rilevante** del gettito dei due tributi fondamentali del Libero Consorzio Comunale: Imposta Provinciale di trascrizione (IPT) e Imposta sulla Responsabilità Civile Automezzi (RCA);
- la rigidità della spesa corrente in riferimento alla **spesa di personale** di cui alla dotazione organica rideterminata, completamente coperta nei posti disponibili, soprattutto in riferimento a qualifiche inferiori e quindi con un impatto organizzativo minore per il processo di risanamento dell'ente; tale situazione sarà oggetto di interventi da prevedere nel quinquennio ulteriore al fine di diminuire l'incidenza della spesa di cui trattasi e di riorganizzare le posizioni di distacco funzionale di personale presso enti diversi;
- la rigidità della spesa corrente in riferimento al **contratto di servizio** con la Società Siracusa Risorse Spa, in house providing, sulla quale è necessario operare un complessivo riesame. Nel contempo si renderà necessario effettuare una rivisitazione delle altre partecipazioni in società e organismi gestionali esterni del Libero Consorzio Comunale;
- difficoltà di governo della **spesa corrente di funzionamento e per acquisto di beni e servizi** sulla quale occorre programmare una completa azione di razionalizzazione e contenimento nel periodo quinquennale successivo;
- **rilevanza del concorso finanziario della Provincia agli obiettivi di finanza pubblica** che si manifesta come prelievo forzoso sulle entrate RCA e IPT da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- mancanza di una guida politico – istituzionale che possa orientare le scelte dell'ente verso una reale sana gestione finanziaria. Si consideri che l'ente è Commissariato dal 2013 in via continuativa. Ciò si precisa non in relazione all'attività Commissariale svolta ma alle oggettive limitazioni che la stessa registra in base alle funzioni di competenza;

- **destrutturazione organizzativa** dell'ente conseguente a mancanza di un modello di nuova "Provincia" che si auspica possa essere istituzionalizzata nell'attuale legislatura sia nazionale, sia Regionale;
 - **destrutturazione organizzativa** soprattutto nei settori centrali dell'Amministrazione e cioè nei servizi lavori pubblici e tecnici, nel servizio economico – finanziario, nel servizio "controllo analogo" della società in house providing di cui sopra, nei servizi amministrativi e di supporto, nell'informatizzazione e transizione digitale;
 - isolamento dell'Ente rispetto ai rapporti interistituzionali sia regionali, sia statali, sia europei per mancanza di input politico – istituzionale come sopra indicato;
- "...l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,...omissis...." è stata asseverata dal Collegio dei Revisori come richiesto dall'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, e ampiamente motivata dal punto di vista gius contabile (vedi Verbale n. 24 dell'8/11/2022 allegato alla presente);

Considerato pertanto quanto segue:

- è affidata, ora, dall'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, più volte citato alla **Commissione Stabilità Finanziaria del Ministero dell'Interno** (prevista dall'articolo 155 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2013, n. 142) **la valutazione finale, sulla base di tutti gli atti presupposto sopra indicati**, valutare e accertare la situazione prevista dalla norma e cioè: "...l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,...omissis...." e quindi nel periodo 2018 – 2022 per il Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- pertanto con la presente deliberazione, in uno con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 – 2022, **si invoca e si richiede formalmente** l'applicazione a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa di quanto previsto dalla norma più volte citata e precisamente, l'accertamento che: "dal 1° gennaio 2023 decorre il nuovo termine di cinque anni previsto dal comma 1-ter dell'articolo 259 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

Precisato pertanto che:

- Il Libero Consorzio Comunale applicherà l'art. 259, comma 1 ter, del TUEL che così dispone: *1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi provinciali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni 164, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio;*
- **presenterà l'estensione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 – 2022** oggetto del presente provvedimento che, in base al principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma (principio generale n. 18 – all. 1 al D. Lgs. 118/2011 e s. m.i) sarà costituito **da un'ipotesi di bilancio riequilibrato per il periodo 2023 – 2027** che dovrà condurre l'Ente

al risanamento finale e alla sana gestione finanziaria secondo la costante giurisprudenza Costituzionale e della Corte dei Conti;

- tale ipotesi di bilancio riequilibrato 2023 – 2027 è subordinata all'esame della Commissione Stabilità Finanziaria del presente provvedimento e dei relativi allegati, come previsto dalla norma, e si fonda sull'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dell'ente acquisita ai sensi di legge, **sarà inoltre oggetto di nuovo esame e nuova approvazione** da parte della Commissione citata secondo le modalità e i tempi che saranno stabiliti dalla stessa in sede di esame della presente e secondo legge;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

Vista l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e il modello "F" per il quinquennio 2018/2022, per come di seguito indicato:

- Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato finanziario 2018/2020,
- Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022;
- Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021/2022;
- Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2022
- Modello "F" 2018/2022.

Visto lo schema di ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018 -2022 redatto secondo quanto previsto dall'art. 259 del TUEL e secondo l'all.9 al d.lgs. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 24 in data 08/11/2022, reso ai sensi dell'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 – Legge 15/2022, come descritto in narrativa e nel dispositivo della presente deliberazione. Il parere è inoltre espresso ai sensi di legge e secondo il quadro normativo primario in vigore;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente;
- = il decreto del Presidente n.1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 – “Organizzazione funzioni dell'attività” dell'Ente.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa reso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito l'allegato parere favorevole del responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1 comma, e 147.-bis del decreto legislativo n.267/2000;

Sentito il Segretario Generale in merito alla conformità del presente atto, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

Tutto ciò premesso,

IL CAPO DEL III SETTORE

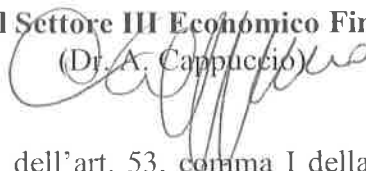
P R O P O N E

1. **DI APPROVARE** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. n. 267/2000 lo schema dell'ipotesi di bilancio di previsione finanziario stabilmente riequilibrato per gli anni 2018/2022 redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 descritto nelle premesse della presente deliberazione;
3. **DI APPROVARE**, ai sensi della circolare del Ministero Interno F.L 12/2016, il relativo nuovo modello “F”, allegato alla stessa, per gli anni 2018/2022, aggiornato alle disposizioni normative dell'armonizzazione contabile;
4. **DI DARE ATTO** che l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 – 2022, approvato e presentato con il presente provvedimento, **dimostra, in modo inequivocabile**, in applicazione del principio di attendibilità e veridicità di cui all'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e s. m. i, “*...l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,...omissis...*” e quindi nel periodo 2018 – 2022, come ampiamente descritto in narrativa;
5. **DI DARE ATTO CHE** “*...l'impossibilità di realizzare l'equilibrio finanziario durevole nel periodo di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,...omissis...*” è stata asseverata dal Collegio dei Revisori come richiesto dall'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, e ampiamente motivata dal punto di vista gius contabile (vedi Verbale n. 24 dell'8/11/2022 allegato alla presente);

6. **Con la presente deliberazione, in uno con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 – 2022, si invoca e si richiede formalmente l'applicazione a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa di quanto previsto dall' art. 3, comma 5 quater, del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, e precisamente, l'accertamento che: “dal 1° gennaio 2023 decorre il nuovo termine di cinque anni previsto dal comma 1-ter dell'articolo 259 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;**
7. **DI DARE ATTO** dell'iter procedurale descritto in narrativa e a cui si rinvia, per attuare il processo di risanamento dell'ente nel periodo 2023 – 2027;
8. **Di DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)

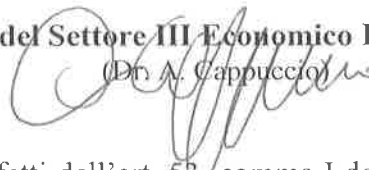


Attestazione di regolarità tecnica: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000, e dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)



Attestazione di regolarità contabile: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000, e dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)



Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Domenico Percolla)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Vincenzo Scarcella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line

dal..... al.....

col n..... del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

.....

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

.....

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;

Siracusa, li.....

Il Segretario Generale